Anziano Vern P. Stanfill
Membro dei Settanta

Le pecore e il loro pastore

"L'Eterno è il mio pastore" (Salmi 23:1).

Sono cresciuto in un ranch di bestiame in Montana, USA. Nel ranch avevamo anche circa trecento pecore. Mia madre le aveva comperate per darci modo di guadagnare soldi per la missione.

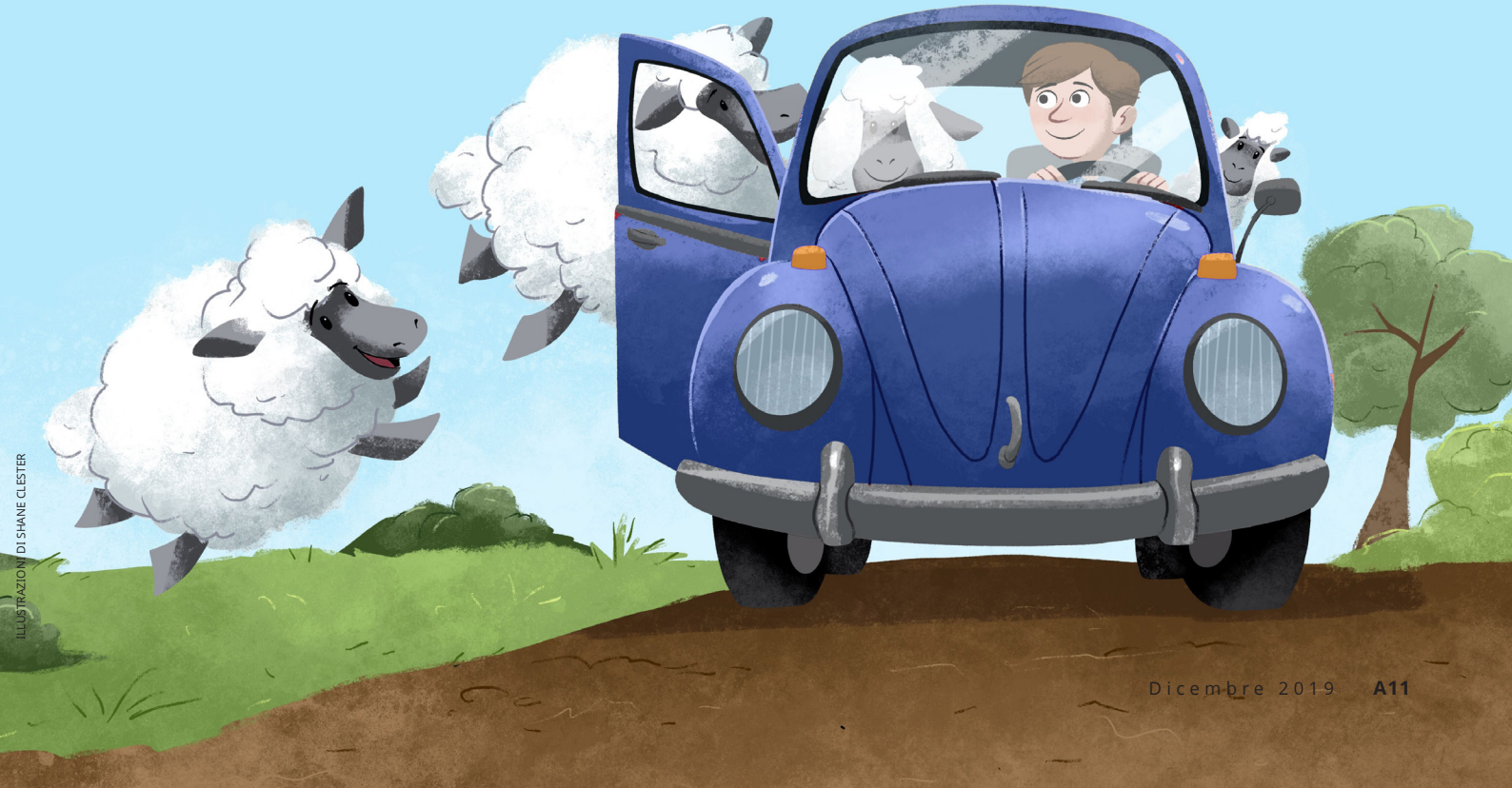
Il mio compito era occuparmi degli agnelli che non avevano una madre che lo facesse. Quando una pecora ha più agnelli, a volte non si prende cura di tutti. Così quelli erano gli agnelli di cui io mi prendevo cura io. Ogni anno ce n'erano da cinque a dieci.

Ogni giorno, guidavo la nostra piccola auto blu, un maggiolino della Volkswagen, fino al pascolo e suonavo il clacson. Poi aprivo le portiere. I miei agnelli arrivavano, ovunque si trovassero nel campo. Conoscevano il suono di quella vecchia Volkswagen. Saltavano sui sedili posteriori della macchina e io li portavo al fienile per nutrirli.

Noi siamo come quei piccoli agnelli. Viviamo in luoghi diversi e, nella vita, abbiamo difficoltà diverse. Eppure Gesù tende la mano a ciascuno di noi. Possiamo imparare a sentire la Sua voce. Possiamo rivolgerci a Lui per avere conforto e sicurezza. Possiamo sentirci amati da Lui e dal Padre Celeste.

Quando ho guardato a Gesù , considerandoLo il mio Pastore, la mia vita è cambiata. Quando mettiamo la nostra vita nella mani del Salvatore, possiamo sentire il Suo amore e imparare a confidare in Lui. ●

Tratto da un'intervista con Christina Crosland.



ILLUSTRAZIONI DI SHANE CLESTER